



Relazione finale

TITOLO PROGETTO

Soggetto promotore Comune di Cattolica

REFERENDUM SENZA QUORUM – per un protagonismo responsabile dei cittadini; per mettere in pratica la democrazia partecipativa e definire il nuovo Regolamento per il Referendum del Comune di Cattolica, prevista modifica dello Statuto comunale

Data presentazione progetto 20/04/2019

Data avvio processo partecipativo 05/05/2019

Data presentazione relazione finale 21/09/2020

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando tematico 2019.***

“rEF



1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi descrittiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

L'oggetto del processo partecipativo "Regina senza Quorum" è la definizione di un nuovo regolamento per l'istituzione del Referendum senza Quorum del Comune di Cattolica. Il percorso ha avuto come obiettivo favorire e incrementare il protagonismo responsabile e informato dei cittadini del Comune di Cattolica. Scopo del processo partecipativo è stato dunque definire un Regolamento che favorisca le relazioni fra la Pubblica Amministrazione e i cittadini del Comune di Cattolica sul tema della partecipazione alle decisioni pubbliche e sulle modalità con cui l'Amministrazione si confronta con i/le cittadini/e singoli/e e nelle loro organizzazioni sociali, per sviluppare proposte o raccogliere suggerimenti, basate non su meccanismi formali di "richiesta parere--espressione di voto", ma su dispositivi partecipativi di ascolto, confronto, collaborazione e condivisione di responsabilità per la definizione e attuazione del Regolamento per il Referendum senza quorum. Il procedimento amministrativo che si è avviato una volta concluso il processo partecipativo è disciplinato dal Testo Unico degli enti Locali (artt. 6 e 7), approvato con D. Lgs. n. 267/2000, e ha previsto l'intervento di modifica dello statuto comunale e l'approvazione di un nuovo regolamento comunale per l'istituzione del "Referendum senza quorum" da parte del Consiglio comunale, previo rilascio dei necessari pareri tecnici ai sensi dell'art. 49 del TUEL e riunione della competente commissione consiliare. Il processo partecipativo è stato inserito nel processo decisionale di definizione del Regolamento comunale del Referendum. Durante il processo partecipativo è stato costituito il Tavolo di Negoziazione, si è attivato un iter formativo sia dei cittadini e che del personale interno all'Ente che è intervenuto direttamente nel percorso partecipativo, durato da novembre 2019 a maggio 2020. E stato inoltre attivato un piano di comunicazione e diffusione di tutte le informazioni utili in merito a questo nuovo strumento di democrazia partecipativa che è stato anche utile al coinvolgimento dei/delle cittadini/e. Infatti il processo partecipativo ha visto la partecipazione di cittadini/e sia come singoli/e che come membri di organizzazioni portatrici di specifici interessi (in campo sociale, economico, ambientale, culturale, etc ..) in vista del processo decisionale che si sarebbe successivamente concluso con una pronuncia da parte del Consiglio comunale.

2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	REFERENDUM SENZA QUORUM
Soggetto richiedente:	COMUNE DI CATTOLICA
Referente del progetto:	DE IULIIS PIER GIORGIO DIRIGENTE III SETTORE

Oggetto del processo partecipativo:

La definizione di un nuovo modello normativo operativo (regolamento) del referendum senza quorum, per di favorire e incrementare il protagonismo responsabile e informato dei cittadini del Comune di Cattolica . Con questo processo partecipativo, che si inserisce nel processo decisionale di definizione del Regolamento comunale del Referendum senza quorum, si è promossa la formazione dei cittadini e del personale interno all'Ente e la diffusione di tutte le informazioni utili in merito a questo nuovo strumento di democrazia partecipativa.

Il processo partecipativo *si è sviluppato come* consultazione dei cittadini, singoli o membri di organizzazioni portatrici di specifici interessi (in campo sociale, economico, ambientale, culturale, etc ..), *in raccordo con il* processo decisionale che si *conclude* con una pronuncia da parte del Consiglio Comunale di Cattolica

Oggetto del procedimento amministrativo (indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo):

DGC 41 DEL 19/03/2019 BANDO TEMATICO PARTECIPAZIONE 2019 - (L.R. 15/2018) ADESIONE - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 804 DEL 22/10/2019 " ATTIVITA- DI SUPPORTO PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO PER LA REDAZIONE DEL REGOLAMENTO "REFERENDUM SENZA QUORUM" / AFFIDAMENTO SU ME.PA ALLA DITTA FUTOUR DI PAOLO MARIO REMO MARTINES SAS"

Tempi e durata del processo partecipativo (indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018):

Data inizio processo prevista 01/05/2019, data fine prevista 30/04/2020, a causa dell'emergenza covid il processo si è concluso alla fine del mese di maggio 2020. La Regione ha concesso una proroga a casua di tale emergenza .

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo (breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per

comprendere il contesto. In particolare, evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo):

Il processo partecipativo si svolto nell'ambito del Comune di Cattolica (Rn). Per la descrizione del contesto locale si rinvia al documento allegato, contenente un estratto dal Documento Unico di Programmazione 2019-2021 del Comune di Cattolica approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 20-12-2018. Tale documento fornisce alcune informazioni in relazione al contesto socio economico e territoriale del Comune di Cattolica. (V. Allegato).

In relazione all'oggetto del progetto partecipativo "Referendum senza quorum" si rende noto che presso il Comune di Cattolica nel recente passato si sono svolte due consultazioni referendarie a livello di ente non andate a buon fine per non avere ottenuto il quorum del 50% dei partecipanti al voto. Si rende altresì noto che il tema della partecipazione dei cittadini è già stato affrontato da questo Ente con l'istituzione del Question time del cittadino – domande dirette dei cittadini presentate in consiglio comunale - nel 2017 e prima ancora con l'introduzione della diretta streaming dei consigli comunali. Popolazione residente a Cattolica rilevata al 31/12/2019 n. 17,098.

Consulenze esterne *(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne indicandone i riferimenti):*

- Soc. FUTOUR sas / progettazione e gestione processo partecipativo : "Regina senza quorum"
- Prof. Leonardo Zanetti Unibo / affidato dalla soc. Futour Sas



3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Il processo partecipativo ha avuto come oggetto definire un Regolamento che favorisce le relazioni fra la Pubblica Amministrazione e i cittadini del Comune di Cattolica sul tema della partecipazione alle decisioni pubbliche e sulle modalità con cui l'Amministrazione si confronta con i/le cittadini/e singoli/e e nelle loro organizzazioni sociali, per sviluppare proposte o raccogliere suggerimenti, basate non su meccanismi formali di "richiesta parere--espressione di voto", ma su dispositivi partecipativi di ascolto, confronto, collaborazione e condivisione di responsabilità per la definizione e attuazione del Regolamento per il Referendum senza quorum.

La struttura del processo partecipativo si è svolto con momenti circoscritti ai membri del Tavolo di negoziazione (che avuto il ruolo di coordinamento) così come momenti di riflessione collettiva allargati alle realtà organizzate e singoli cittadini attivi nel Comune di Cattolica.

Per facilitare il processo è stato utilizzato il metodo degli Innovation Camp, abbinato ad altri metodi e strumenti. Il metodo dell'Innovation Camp (IC), nasce in Finlandia come AALTO Camp for Societal Innovation (ACSI), è stato adottato dalla Commissione Europea e dal Comitato delle Regioni (COR) per affrontare sfide sociali importanti, innovare le politiche pubbliche, sostenere le Strategie per la Specializzazione Intelligente nelle regioni europee. L'Innovation Camp è uno strumento per affrontare le sfide socio-economiche e ambientali in un contesto di innovazione aperta. L'IC si basa su un processo che fornisce un modello concreto ai decisori e agli attori sociali per sviluppare idee innovative e nuove intuizioni, combinate con un processo di scoperta ed esplorazione con i principali stakeholder della "quadruple helix": settore pubblico, privato, mondo accademico e della ricerca e società civile.

Il processo si è svolto in 4 incontri partecipativi che hanno avuto come obiettivi:

- Fornire conoscenze tecniche e amministrative necessarie per favorire la partecipazione responsabile e informata dei cittadini alla consultazione.
- Identificare ambiti e temi caldi/pregnanti, criticità e opportunità che sono state oggetto delle consultazioni nell'ambito di un Referendum senza quorum
- Formazione e coinvolgimento dei cittadini e dei dipendenti comunali volti all'utilizzo, preparazione, comunicazione e svolgimento dello strumento "referendum senza quorum"
- Prepararsi in maniera rigorosa per attivare un referendum senza quorum: sviluppo di scelte politiche e tecniche basate su fatti, dati, informazioni amministrative e legali e non soltanto opinioni per elaborare politiche e prendere decisioni "evidence based"

Nell'ambito di incontri si sono alternate attività di informazione e approfondimento ad attività più esplorative ed ideative alle quali cittadini e amministratori hanno preso parte in modo collaborativo.

I risultati del processo partecipativo hanno consentito di raccogliere contributi dei cittadini per la redazione definitiva del nuovo Regolamento "Referendum senza quorum" del Comune di Cattolica: un documento si contraddistingue per il carattere innovativo e sperimentale, per le attenzioni poste nel creare le condizioni di effettiva e consapevole partecipazione e accurata conoscenza di tutte le componenti delle comunità, per gli strumenti di promozione della capacità deliberativa del cittadino.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
incontro pubblico di lancio del percorso aperto tutti i cittadini.	Palazzo del Turismo-Comune di Cattolica	Martedì 14 Gennaio 2020, ore 18.30 :
Primo laboratorio dell Innovation Camp	Palazzo del Turismo-Comune di Cattolica	Venerdì 31 Gennaio 2020, ore 20:00- 23.00
Secondo laboratorio dell Innovation Camp	Palazzo del Turismo-Comune di Cattolica	Sabato 1° Febbraio 2020, ore 9.00 -12.00
Terzo laboratorio dell Innovation Camp	Palazzo del Turismo-Comune di Cattolica	Venerdì 21 Febbraio 2020, ore 20:00- 23.00
quarto e ultimo laboratorio dell Innovation Camp	Palazzo del Turismo-Comune di Cattolica	Sabato 22 Febbraio 2020, ore 9.00-12.00

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	33 partecipanti , 11 donne e 22 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	inviati via mail a rappresentanti delle diverse categorie dei cittadini, locandine e comunicati stampe
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	comitati di quartieri, varie categorie economiche, stakeholders del territorio e singoli cittadini a prendere parte al percorso di partecipazione.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Tutto il processo partecipativo è stato aperto a tutti i cittadini residenti nel Comune di Cattolica. Per quanto riguarda i partecipanti, è stato indicato che oltre ad essere residenti nel Comune di Cattolica dovevano essere maggiori di 16 anni. E' stato chiesto all'assessore all'istruzione di inviare l'invito alle scuole secondarie nei comuni intorno a Cattolica, per coinvolgere anche i giovani.
Metodi e tecniche impiegati:	



Il Comune di Cattolica per favorire un protagonismo responsabile ed informato, ha invitato alle diverse realtà cittadine: comitati di quartieri, varie categorie economiche, stakeholders del territorio e singoli cittadini a prendere parte al percorso di partecipazione. La prima fase dell'IC, ha visto gli incontri preparatori per l'individuazione delle sfide tematiche da analizzare durante l'IC, individuazione dei partecipanti (gli stakeholder e degli esperti che possono contribuire ad affrontare le sfide e risolverle). Ci sono stati incontri preliminari di condivisione e allineamento del percorso partecipativo. Immediatamente dopo l'avvio del processo, per favorire l'inclusione, sono stati realizzati gli incontri per la definizione liminari del tavolo di negoziazione che sono stati anche incontri di apprendimento/confronto collettivo concordando anche metodi adatti a favorire il dialogo, lo scambio di informazioni e la formulazione di idee. Due gli strumenti che guideranno l'impostazione del confronto strutturato con il TdN e la comunità: la Mappa delle questioni in gioco e la Mappa dei portatori di interesse. Le mappe in bozza si basano sulle informazioni che il Comune detiene in merito a realtà (organizzate e non) ed è integrata con le informazioni fornite dai principali attori organizzati aderenti al percorso, anche attraverso l'ascolto attivo sul/del territorio. Condivise le Mappe (questioni/interessi/attori) con il Tavolo di Negoziazione, questa saranno rese pubbliche per raccogliere integrazioni e suggerimenti dai cittadini. Una call pubblica sollecita la comunità a rappresentare le proprie questioni/interessi e i relativi "attori" di riferimento. Chi è interessato a partecipare dovrà sottoscrivere una apposita scheda specificando le proprie generalità (soggetto singolo o rappresentante di organizzazione) oltre alla motivazione (portatori di interesse o di risorse sociali, conoscitive, economiche, ecc...). Una volta definita la mappa, le eventuali realtà sociali organizzate e i singoli attori non ancora coinvolti saranno tempestivamente sollecitati.

Breve relazione sugli incontri

Durante l'incontro di lancio sono state illustrate la struttura del percorso "#Reginasenzaquorum" nonché la metodologia dell'Innovation Camp utilizzata per i 4 laboratori partecipativi così come le tappe e contenuti previsti. Questa metodologia ha dato l'opportunità per sperimentare pratiche, strumenti e modalità utili a diffondere la cultura della partecipazione allargata.

Durante il percorso partecipativo i partecipanti hanno lavorato sia sul testo del vigente regolamento del referendum che su una nuova bozza dello stesso, apportando commenti e proposte di modifiche. Il percorso ha raccolto diverse idee e proposte. La prima parte del percorso è stata dedicata alla lettura e analisi dello Statuto Comunale (nella parte inerente alcune forme di referendum) riguardante la bozza di regolamento. I partecipanti suddivisi in due gruppi, dopo la lettura ed interazione hanno scambiato idee apportando eventuali modifiche allo Statuto. Nello specifico, durante i due primi laboratori, 31 gennaio e 1 febbraio, i partecipanti hanno interagito analizzando la bozza del Regolamento proposta dal Comune e la parte dello Statuto Comunale riguardante la bozza di Regolamento. Negli incontri sono stati raccolti contributi dei partecipanti, discutendo sui punti che si vorrebbero cambiare, modificare, oppure dove ci sono dubbi o punti poco chiari. Nelle sessioni plenarie sono state sempre condivisi i pareri, opinioni e contributi dando ascolto pieno a quanto indicato dai cittadini. I contributi e proposte dei partecipanti sono state sottoposte al legale Leonardo Zanetti Ricercatore di Diritto amministrativo e aggregato di "Legislaz. opere pubbliche-edilizia, diritto urbanistico" Dipartimento di Scienze giuridiche. Università di Bologna,

Negli incontri del 22 e 23 febbraio sono state riportate ai partecipanti le indicazioni del legale riguardo le proposte fatte ai due documenti e hanno riguardo soltanto gli aspetti giuridici non le questioni tecniche.

I punti hanno riguardato nello specifico:

- a. ipotesi di soppressione del quorum;
- b. ipotesi di riconoscimento del voto ai sedicenni;
- c. struttura e funzioni dell'organismo – "comitato di garanzia" o simili – cui attribuire la valutazione

di ammissibilità dei quesiti;
d. fasi e tempistica del procedimento;
e. distinzione tra tipologie di referendum (spec. consultivo, propositivo, abrogativo).
Inoltre durante il percorso è stata fatta una simulazione di procedimento referendario.

Valutazioni critiche.

E' stata una buona partecipazione. Dovuto agli impegni lavorativi dei cittadini gli incontri si sono tenuti in orari che potessero favorire la loro partecipazione. Per ciò sono stati scelti degli orari in tarda serata o durante le giornate del sabato. Sicuramente questo ha fatto sì che alcuni cittadini potessero partecipare ed altre categorie come studenti o rappresentanti del mondo della scuola fossero un po' più limitati. Ad ogni modo il mondo della scuola è stato rappresentato da alcuni docenti che hanno partecipato dando importanti contributi.

La criticità più importante è stata quella della emergenza sanitaria che ha fatto sì che l'ultima parte e conclusioni del processo partecipativo dovesse slittare di qualche mese , chiedendo la proroga di qualche mese alla Regione Emilia Romagna per la conclusione del progetto.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

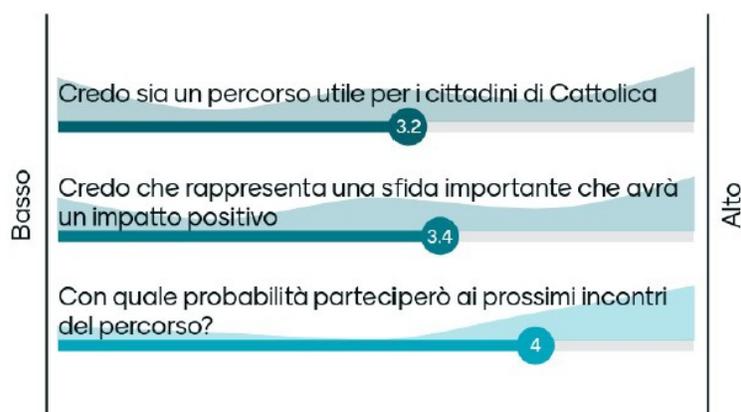
Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Alla fine del percorso partecipativo è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti, usando il sondaggio in diretta attraverso Mentimeter.

La maggior parte dei partecipanti ha ritenuto che il sia un percorso molto utile per i cittadini di Cattolica , circa il 60% ha indicato che il percorso partecipativo rappresenta una sfida importante che avrà un impatto positivo su Cattolica

Ed infine più del 70% dei partecipanti si sono dimostrati interessati a partecipare ad altri incontri.

Che voto daresti al percorso #ReginasenzaQuorum? 1 (basso) a 5 (alto)



4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti (nominativi e rappresentanza):

- Barbara Franchi, Comitato Torconca
- Luigi Montebelli, Comitato Violina Cassette Porto
- Simonetta Iacubino, Comitato Macanno
- Mauro Pecci, Comitato Ventena
- Alberta Molari, cittadina
- Massimiliano Gessaroli, cittadina
- Patrizia Terenzi, Comitato Violina Cassette Porto
- Lucio Filippini, Consigliere Comunale
- Massimo Cavallini, AIA Cattolica

Numero e durata incontri:

3 - della durata di 1 ora e mezza ognuno

Link ai verbali:

<https://drive.google.com/file/d/1VUXzObmYyHoYiAeeafay8yH7VVZam3K4/view?usp=sharing>

Valutazioni critiche:

Non tutti i componenti del TDN sono stati presenti a tutti gli incontri.

5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Componenti (nominativi):

Numero incontri:

Link ai verbali:

Valutazioni critiche:





6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Per sollecitare e stimolare il coinvolgimento dei diversi soggetti, organizzati e non, sono stati utilizzati strumenti di comunicazione integrati tra loro. Sono stati predisposti i seguenti strumenti:

Sono state predisposte delle newsletter, pagina web del processo partecipativo sul sito web del Comune di Cattolica, inviate lettere di invito e mail. Sono state prodotte delle Locandine che sono state affisse nelle bacheche del Comune di Cattolica e diffuse sul sito web del Comune e attraverso i social network del Comune di Cattolica.

- Comunicazioni mirate (mail a tutti i cittadini).
- schede di adesione,
- Comunicazioni mirate (lettera dedicata a realtà organizzate)
- Locandine/Manifesti presso le bacheche di zona e punti di incontro del Comune di Cattolica anche in formato elettronico sul sito del Comune di Cattolica
- Comunicati stampa nei giornali locali.
- News, post, pubblicazione sulla [pagine web dedicate](#) del Comune di Cattolica.

Alla fine di ogni incontro è stato prodotto un report di sintesi che è stato inviato a tutti i partecipanti e i [caricati](#) sul sito web del Comune di Cattolica.

7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico:

N.	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO
1	Dirigente IV settore Coordinamento	Comune di Cattolica
2	Presidente del Consiglio comunale	
3	Portavoce del Sindaco	
4	Funzionario affari Generali	
5	Addetto stampa	
6	Istruttore amministrativo servizio affari generali	

8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo è stata presentata alla Regione una rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro-aree di spesa?

Sì		No	X
----	--	----	---

Se è stata presentata la rimodulazione dei costi tra le diverse macro-aree di spesa, indicare la data di invio della comunicazione:



8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	A			B	C	
	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto (A.1+A.2+A.3)	Di cui: Quota a carico del soggetto richiedente (A.1)	Di cui: Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO) (A.2)	Di cui: Contributo CONCESSO dalla Regione (A.3)	Costo totale a PREVENTIVO del progetto	EVENTU ALE SCOSTA MENTO DEI COSTI
ONERI PER LA PROGETTAZION E	2000,00	0,00		2000,00	2000,00	0,00
<i>Elaborazione programma operativo e coordinamento</i>	2000,00	0,00		2000,00	2000,00	0,00
Totale macro- area	2000,00	0,00		2000,00	2000,00	0,00
ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMEN TE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI	2000,00	1000,00		1000,00	2000,00	0,00
<i>Incontri formativi prof Zanetti Unibo</i>	2000,00	1000,00		1000,00	2000,00	0,00
Totale macro- area	2000,00	1000,00		1500,00	2000,00	0,00
ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	12000,00	1000,00		11000,00	12000,00	0,00
<i>Conduzione facilitazione reportistica</i>	10000,00					
<i>Setting</i>	1000,00					
<i>Organizzazione eventi</i>	1000,00					
Totale macro- area	12000,00	1000,00		11.000,00	12000,00	0,00
ONERI PER LA COMUNICAZIO NE DEL PROGETTO	3995,80	1000,00		3000,00	4000,00	4,20-
<i>Progettazione grafica, web</i>	2495,80					
<i>Pubblicazione riproduzione stampa</i>	1500,00					



MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	A			B	C	
	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto (A.1+A.2+A.3)	<i>Di cui:</i> Quota a carico del soggetto richiedente (A.1)	<i>Di cui:</i> Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO) (A.2)	<i>Di cui:</i> Contributo CONCESSO dalla Regione (A.3)	Costo totale a PREVENTIVO del progetto	EVENTU ALE SCOSTA MENTO DEI COSTI
<i>Progettazione grafica web, Pubblicazione riproduzione stampa</i>	3995,80	1000,00		3000,00	4000,00	0,00
Totale macro- area	<u>3995,80</u>	<u>1000,00</u>		<u>3000,00</u>	<u>4000,00</u>	<u>-4,20</u>
TOTALI:	<u>19995,80</u>	<u>3000,00</u>		<u>17000,00</u>	<u>20000,00</u>	<u>-4,20</u>



8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Descrivere in sintesi le voci di spesa e motivare adeguatamente gli eventuali scostamenti dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione:

Si conferma il preventivo di spesa non ci sono stati scostamenti

8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti:	€ 3995,80
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	Circa
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	Tutti gli abitanti della città'



8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA

(allegare i documenti di spesa: copie degli atti di impegno, i mandati di pagamento e le fatture riportanti il CUP del progetto)

Qualora in fase di redazione della presente Relazione finale (che, si rammenta, va inoltrata alla Regione **entro 30 giorni dalla data di approvazione del Documento di proposta partecipata**) non siano ancora stati emessi i mandati di pagamento, **l'ultima colonna** (Estremi mandato di pagamento) **può non essere compilata**. In tal caso, gli estremi dei mandati di pagamento -e loro copia- devono essere obbligatoriamente inoltrati alla Regione entro 60 giorni, calcolati dalla data del pagamento del saldo del contributo regionale. Tutti gli altri dati contenuti nel sottostante riepilogo vanno comunque compilati, in quanto parte integrante della Relazione finale.

Tutti i beni e i servizi sono stati acquisiti dalla Soc. Futour Sas

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
I Acconto	Determina 804/2019	Futour Sas	n. 22 del 13/11/2019	4.998,95	n. 68 del 26/11/19	nn. 7291 e 7292 del 3/12/19
II Acconto	Determina 804/2019	Futour Sas	n. 11 del 20/07/2020	4.998,95	n. 17 del 03/08/2020	n. 3408 del 5/8/2020
Saldo	Determina 804/2019	Futour Sas	n. 19 del 11/09/2020	9.997,90	n. 24 del 15/09/2020	n. 4015 del 16/09/2020
TOTALI:				19.995,80		



9) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

Prot 27373 del 11/09/2020

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

Verra' adottata una delibera di Consiglio che approva il regolamento oggetto del processo

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

Per arrivare alla modifica del vigente regolamento comunale del referendum che introdurrà il "referendum senza quorum" si rende necessaria la modifica degli artt. 71 e 72 dello Statuto comunale propedeutica all'approvazione del nuovo regolamento per il referendum. L'organo deputato all'adozione dei citati atti è il Consiglio comunale che opererà indicativamente seguendo il seguente cronoprogramma:

Le valutazioni e gli atti amministrativi necessari verranno formulati da parte dei servizi preposti dell'Ente, Demografici – Elettorale, Affari Generali recependo le proposte scaturite dal processo partecipato compatibilmente il rispetto delle seguenti scadenze.

- giugno – luglio 2020 adozione atto di modifica artt. 71 e 72 dello Statuto comunale
- settembre – ottobre 2020 adozione atto di modifica regolamento "Referendum senza quorum" (in agosto non sono previste sedute dell'organo consiliare)

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti. In particolare, descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi; indicare se sono stati raggiunti

obiettivi non attesi; indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

Tutte le proposte di modifiche ed integrazioni presentate dai partecipanti sono state seguite da un'attività di consulenza sugli aspetti giuridico – amministrativi, realizzando una revisione della disciplina statutaria e/o regolamentare del Comune di Cattolica in materia di referendum, tra l'altro con specifico riguardo alle seguenti questioni:
ipotesi di soppressione del quorum;
ipotesi di riconoscimento del voto ai sedicenni;
struttura e funzioni dell'organismo – “comitato di garanzia” o simili – cui attribuire la valutazione di ammissibilità dei quesiti;
fasi e tempistica del procedimento;
distinzione tra tipologie di referendum (spec. consultivo, propositivo, abrogativo)
b) predisposizione di pareri (di regola operativi e/o sintetici); c) partecipazione alla stesura della bozza di regolamento.

Impatto sulla comunità

Descrivere l'impatto del processo partecipativo sulla comunità di riferimento, precisando se, ad esempio, il processo partecipativo ha migliorato il rapporto dei cittadini con l'amministrazione pubblica e in che modo; se il processo partecipativo ha consentito di superare eventuali situazioni di conflitto percepite o esistenti sull'oggetto in discussione e giungere a soluzioni condivise successivamente realizzate o sulle quali vi è l'impegno dell'amministrazione pubblica a realizzarle; se il processo partecipativo ha effettivamente incrementato la condivisione delle scelte pubbliche e in che modo

Il processo partecipativo ha migliorato ha apportato un miglioramento nei rapporti tra cittadini e l'Amministrazione pubblica perché ha dato possibilità di espressione anche a tutti i cittadini e a quelli appartenenti a forze politiche non rappresentate in Consiglio comunale di esprimersi. Le situazioni di conflitto che si sono manifestate sono state superate dando modo, in particolare a queste categorie di formulare le proprie proposte, alcune delle quali sono state accolte e inserite nella proposta partecipata, incrementando la condivisione delle scelte.

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

A seguito della esperienza positiva sicuramente verranno intrapresi processi partecipativi riguardanti principalmente i progetti speciali, un particolare opere pubbliche

10) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano attuate successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del



processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

Verranno monitorati i procedimenti di adozione degli atti amministrativi necessari ad approvare la delibera consigliare che approva il regolamento del referendum senza quorum controllando il rispetto delle scadenze imposte dalla programmazione del Consiglio comunale. Si prevede di adottare la Delibera consiliare nella seduta programmata entro la prima quindicina del mese di ottobre 2020.



ALLEGATI allo Schema di Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale (documentazione finanziaria, atto/i amministrativi collegati al processo, report incontri, foto, video, eccetera) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. Delibera di giunta comunale 41/2019pdf
2. Determina dirigenziale n. 804/2019 pdf
3. fatture Soc. Fotour sas 22/2019 pdf
4. Fattura Soc. Futour sas 11/2020 pdf
5. Fattura Soc. Futour sas 19/2020 pdf
6. Mandato di Pagamento n. 7291/2019 pdf
7. Mandato di pagamento n. 7292/2019 pdf
8. Mandato di pagamento n. 3408/2020 pdf
9. mandato di pagamento n. 4015/2020 pdf
10. trasmissione al Sindaco documento proposta partecipata prot. 27373/2020
11. nr 7 foto riunioni e incontri progetto partecipativo jpg

